



Regione Calabria ARPACAL



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

OGGETTO: BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA , PER LA FORNITURA DI REAGENTI, E MATERIALE PER IL LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE DEL CETA (CENTRO DI ECCELLENZA IN TOSSICOLOGIA ALIMENTARE), DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO AI SENSI DEGLI ARTT. 55, 81 e 82 DEL D.LGS. N. 163/06 e s.m.i.

-CIG.: 0474957AE7 (Lotto n. 1) – 474960D60 (Lotto n. 2).

L'ARPACAL al fine di dotare il CETA (Centro d'Eccellenza in Tossicologia Alimentare) di attrezzature e materiale per il buon funzionamento del laboratorio di biologia molecolare, atteso che lo stesso svolge, tra l'altro, studi sulla cancerogenesi ambientale ,

INDICE

la presente gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da aggiudicare a corpo con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), del medesimo D.Lgs., per la fornitura di reagenti per colture cellulari e biologia molecolare, plastica per colture cellulari anticorpi, puntali e varie, secondo le quantità, tipologia e caratteristiche tecniche di cui alle allegate schede.

- **Stazione Appaltante: A.R.P.A.Cal. (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria)**
Via Lungomare – Loc. Mosca -88063 Catanzaro Lido;
- **Contratto:** in forma pubblica - amministrativa - a corpo;
- **Luogo di fornitura:** Località Roccelletta di Borgia (CZ) – Piano primo;
- **Termine di esecuzione:** Il tempo utile per la consegna della fornitura – giorni 30 (trenta) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di specifica richiesta.
- **Appalto:** è suddiviso in due lotti dell'importo complessivo di **€ 76.000,00, di cui:**
 - Lotto n. 01: Importo a base d'asta **€ 50.000,00** oltre IVA, relativo alla fornitura di Reagenti per colture cellulari e biologia molecolare, le cui caratteristiche tecniche e quantità dei singoli prodotti sono specificate nella relativa scheda allegata al disciplinare di gara;
 - Lotto n. 02: Importo a base d'asta **€ 26.000,00** oltre IVA, relativo alla fornitura di Materiali plastici per colture cellulari e puntali monouso, le cui caratteristiche tecniche e quantità dei singoli

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Viale Lungomare Loc. Mosca snc – 88063 Catanzaro Lido – Tel. 0961.732516 – Fax 0961.732533 – P. IVA 02352560797

www.arpacal.it

prodotti sono specificate nella relativa scheda allegata al disciplinare di gara;

- **Descrizione e consegna della fornitura:** La fornitura di che trattasi dovrà essere recapitata presso la sede del CETA ubicata in Roccelletta di Borgia nello stabile della Facoltà di Farmacia dell'Università degli studi Magna Graecia di Catanzaro, - piano primo;
- **Soggetti ammessi alla gara:** Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del Dlgs n. 163/2006 e s.m.i., nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del medesimo Dlgs. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potranno partecipare i titolari dell'Impresa, i legali rappresentanti o i delegati muniti di formale atto di delega.

- **Finanziamento:** Fondi del proprio bilancio;
- **Partita Iva:** 02352560797;
- **Telefono (CETA):** 0961. 3695715
- **Profilo del Committente:** www.arpacal.it
- **Aggiudicazione:** l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.,.
- **Pagamenti:** il corrispettivo afferente la fornitura in argomento sarà corrisposto entro 60 giorni dalla data del certificato di corretta fornitura e presentazione di regolare fattura;
- **L'offerta** è vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione;
- **Ai sensi** dell'art. 140 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.
- **La Natura dei prodotti da fornire:** La quantità e le specifiche minime sono riportate nelle relative schede, a cui si fa espresso rinvio e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando di gara.
- **Le ditte** concorrenti potranno presentare offerte per uno, e/o ambedue i lotti sopra descritti.
- **Non sono** ammesse varianti.

Il Dirigente del Settore Gestione Risorse

Dott. Giuseppe Giuliano

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Viale Lungomare Loc. Mosca snc – 88063 Catanzaro Lido – Tel. 0961.732516 – Fax 0961.732533 – P. IVA 02352560797

www.arpacal.it



Regione Calabria ARPACAL



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

OGGETTO: BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA , PER LA FORNITURA DI REAGENTI, E MATERIALE PER IL LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE DEL CETA (CENTRO DI ECCELLENZA IN TOSSICOLOGIA ALIMENTARE), DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO AI SENSI DEGLI ARTT. 55, 81 e 82 DEL D.LGS. N. 163/06 e s.m.i.
-CIG. 0474957AE7 (LOTTO N. 1) – 474960D60 (Lotto n. 2).

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto: la fornitura di reagenti, e materiale per il laboratorio di biologia molecolare del CETA (CENTRO DI ECCELLENZA IN TOSSICOLOGIA ALIMENTARE). Lo stesso è suddiviso in due lotti come si seguito specificato e l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, con il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 55, 81 e 82 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.-

La fornitura afferente i prodotti specificati in ciascuno dei due lotti di cui è costituita, come segue:

Lotto n. 01 :

CIG: 0474957AE7

- Fornitura di Reagenti per colture cellulari e biologia molecolare, le cui caratteristiche tecniche e quantità dei singoli prodotti sono specificate nella relativa scheda allegata al presente disciplinare di gara sotto la lettera "A"; Importo a base d'asta **€ 50.000,00** oltre IVA;

Lotto n. 02:

CIG: 474960D60

- Fornitura di materiali plastici per colture cellulari e puntali monouso, le cui caratteristiche tecniche e quantità dei singoli prodotti sono specificate nella relativa scheda allegata al presente disciplinare di gara sotto la lettera "B" ; Importo a base d'asta **€ 26.000,00** oltre IVA.

ART. 2 - DISCIPLINA DELL'APPALTO

La gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della stessa sono regolati:

- dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- dalle norme contenute nel presente disciplinare nonché in tutta la documentazione di gara;
- per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del codice civile.

L'Amministrazione si riserva:

- la facoltà, ai sensi dell'art. 57, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 163/2006, di affidare all'aggiudicatario eventuali forniture complementari, secondo le modalità e i termini di cui allo stesso articolo.
- il diritto di differire, spostare o annullare il procedimento fino all'aggiudicazione definitiva senza alcun diritto per i concorrenti a chiedere indennità o compensi di sorta, rimborso spese o quant'altro;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea all'oggetto del contratto;
- di procedere in caso di offerte uguali per sorteggio;

ART. 3 - DESIGNAZIONE E CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE

La presente fornitura deve essere trasportata e consegnata secondo le modalità descritte nel presente disciplinare. Tutti i prodotti dovranno essere conformi alle vigenti normative. L'offerente si assume la piena ed incondizionata responsabilità per quanto attiene ai difetti di costruzione e di funzionamento, per tutto il periodo di garanzia per qualunque inconveniente dovesse verificarsi nella fornitura. L'appaltatore, nell'accettare l'appalto di cui trattasi, dichiara che nel prezzo dell'offerta sono compresi tutti i diritti e le eventuali indennità per l'impiego di metodi, dispositivi, e materiali coperti da brevetto.

Le caratteristiche e le quantità sono specificate per ciascun lotto, nelle rispettive schede allegate al presente quali arti integranti e sostanziali sotto le lettere "A" per il lotto n. 1 e "B" per il lotto n. 2.

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Viale Lungomare Loc. Mosca snc – 88063 Catanzaro Lido – Tel. 0961.732516 – Fax 0961.732533 – P. IVA 02352560797

www.arpacal.it

ART. 4 - TEMPO UTILE PER LA CONSEGNA

Il tempo utile per la consegna della fornitura del presente disciplinare è fissato in **giorni 30 (trenta)** successivi e continuativi dalla data di specifica richiesta scritta dell'Amministrazione. La stessa a scelta degli utilizzatori dei prodotti di che trattasi, potrà essere richiesta in unica soluzione o scaglionata in un massimo di tre forniture/annue, per un tempo massimo di anni due, che i concorrenti con la sottoscrizione del presente accettano e si impegnano ad effettuare senza nessun aggravio di spesa per la Stazione appaltante. Il mancato rispetto di tale termine comporterà l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo, nel rispetto ed entro i limiti di cui all'art. 117 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., per quanto applicabile.

ART. 5 - GARANZIE DELLA FORNITURA

La ditta si assume l'obbligo di garantire che i prodotti oggetto della fornitura siano nuovi e vengano consegnati integri e conformi alle specifiche di cui alle schede richiamate. Gli stessi dovranno riportare, per i casi prescritti, la data di scadenza compatibile con i tempi tecnici afferenti le necessità di utilizzo nel laboratorio di biologia molecolare del CETA.

ART. 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La gara si svolgerà presso la sede centrale ARPACal, ubicata in Viale Lungomare –Loc. Mosca, alle ore 10,00 del giorno 04 giugno 2010.-

Termine di presentazione delle offerte:

*Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 31/05/2010** al protocollo della sede centrale ARPACal – ubicata in Catanzaro Lido, Viale Lungomare – Località Mosca, mediante plico, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, indirizzato a: "ARPACal – Viale Lungomare – Loc. Mosca Catanzaro Lido, recante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: <<Procedura aperta , per la fornitura di reagenti, e materiale per il laboratorio di biologia molecolare del CETA (CENTRO DI ECCELLENZA IN TOSSICOLOGIA ALIMENTARE) –Lotto n. .>>*

- **Il plico contenente** l'offerta e la relativa documentazione deve essere indirizzato per come sopra indicato e deve pervenire entro il termine fissato, considerato quale termine ultimo e perentorio per la ricezione, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure semplicemente a mano direttamente all'Ufficio protocollo della sede centrale ARPACal ubicata **in Catanzaro Lido, Viale Lungomare – Località Mosca**, con le modalità indicate nel presente disciplinare di gara.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Viale Lungomare Loc. Mosca snc – 88063 Catanzaro Lido – Tel. 0961.732516 – Fax 0961.732533 – P. IVA 02352560797

www.arpacal.it

Il plico, giunto a destinazione, non può essere ritirato, sostituito, integrato o comunque modificato.

Il plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente e l'oggetto dei lavori a cui si riferisce, *deve contenere all'interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, " BUSTA -A"- Documentazione"; BUSTA -B" - Offerta Economica"*,

-La busta -B- dovrà contenere l'offerta del lotto cui si riferisce espressa come segue, nessun'altro documento dovrà essere contenuto nella stessa:

Offerta:

-l'offerta, su carta legale o resa legale, deve essere redatta mediante indicazione del ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere, e deve essere riferita al singolo lotto a cui si intende partecipare, sottoscritta dal titolare o altro soggetto con potere di rappresentanza. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta medesima dovrà essere riferita agli articoli elencati e descritti nelle schede allegate in ordine ai singoli due lotti che compongono l'appalto in argomento, dovrà essere altresì, corredata della lista dei singoli articoli richiesti con l'indicazione a fianco di ciascuno di esso del relativo prezzo/cadauno offerto, al netto dell'IVA. Nel caso di partecipazione ad ambedue i lotti dovranno essere prodotte due singole offerte, una per ciascun lotto con specifica indicazione del lotto cui si riferisce da riportare sulla busta che la contiene, e questa debitamente chiusa e rispondente alle prescrizioni indicate;

-la busta contenente l'offerta, nel caso di partecipazione ad un solo lotto o le due distinte buste ove si partecipi ad ambedue i lotti, con i lembi incollati e controfirmati, deve recare all'esterno la denominazione del mittente e l'indicazione della fornitura del lotto per il quale viene presentata l'offerta;

-non sono ammesse offerte in variante o in aumento;

Nella busta -A- dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

-Cauzione provvisoria di €....., pari al 2% del prezzo base dell'appalto del lotto a cui si intende partecipare, costituita in uno dei modi e secondo le prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.- Nel caso di partecipazione ad ambedue i lotti la cauzione potrà essere unica e pari al 2% dell'importo complessivo dei due lotti, allegando alla stessa specifica indicazione.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità così come specificato al comma 7 del citato art. 75 potranno produrre la cauzione di cui sopra di importo ridotto al 50%;

La mancata presentazione di tale cauzione o la non conformità agli schemi, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

- Domanda di partecipazione in carta resa legale, con specifica se si partecipa ad un solo lotto da individuare e/o ad ambedue, ed allegata dichiarazione sostitutiva cumulativa, resa ai sensi ai sensi degli artt. 38, 47, 75 e 76 del D.P.R 28/12/2000, n. 445 dal titolare o legale rappresentante della ditta/società,

debitamente sottoscritta con allegato valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità attesti:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) l'assenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. L'assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, (se sussiste il caso) di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e/o ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. *Tale dichiarazione dovrà essere resa: dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;*
- c) l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; nonché di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, anche nei confronti di eventuali soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, da indicare, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. *Tale dichiarazione dovrà essere resa: dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;*
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non aver commesso altresì, un errore grave nell'esercizio della attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.i.;
- k) l'assenza di applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, oppure, di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione per la quale si allega la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inserita in apposita separata busta chiusa;
- m) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;
- n) che l'impresa risulta regolarmente iscritta al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza;
- o) di non trovarsi comunque in nessuna delle situazione per il quale vige il divieto di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e di forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti, stabilite dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- p) di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 41-comma 1 lett. a) e c) e 42 –comma 1, lett. a), l) e m) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. -secondo le specifiche indicazioni contenute negli stessi;

- q) di aver preso visione dello stato dello stabile presso il quale la fornitura dovrà essere consegnata, della viabilità di accesso, di tutte le condizioni locali, le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali;
- r) di disporre e/o di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei prodotti da fornire nei tempi prescritti;
- s) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'espletamento delle procedure preordinate alla fornitura di che trattasi, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- t) di essere in regola con gli adempimenti nei confronti degli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici;
- u) di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001, ovvero di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla citata legge, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- v) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- w) di impegnarsi a osservare integralmente il trattamento dei contratti di lavoro del settore e per la zona d'esecuzione della fornitura e relativi obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi;
- x) ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., acconsente che i dati personali di cui ARPACAL verrà in possesso siano trattati e vengano raccolti ed utilizzati nel rispetto della normativa vigente in materia.

-Certificato di iscrizione alla competente CCIAA, in corso di validità, riportante l'apposita dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 252/98, e fallimentare, in originale o in copia conforme;

-Capacità economica e finanziaria:

- a. dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, di data non anteriore alla data di pubblicazione del bando, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente;
- b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, atti a dimostrare lo stato patrimoniale del soggetto concorrente, non inferiore a Euro 100.000,00;
- b. dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009), il cui importo non dovrà essere inferiore ad € 200.000,00.

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Viale Lungomare Loc. Mosca snc – 88063 Catanzaro Lido – Tel. 0961.732516 – Fax 0961.732533 – P. IVA 02352560797

www.arpacal.it

c. Elenco ed estremi dei contratti di forniture eseguite nel triennio (2007/2008/2009), di importo complessivo non inferiore ad €. 100.000,00 al netto dell'IVA. Nel caso di concorrenti la cui costituzione o inizio dell'attività sia inferiore ai tre anni, l'importo dei contratti eseguiti sarà ritenuto accettabile se proporzionato a quello minimo di € 100.000,00 sopra indicato in rapporto al periodo di attività svolto;

-Copia del presente disciplinare di gara firmato in ogni pagina in segno di piena accettazione da chi ha la rappresentanza legale dell'Impresa concorrente. In caso di ATI non costituita tale documentazione dovrà essere firmata da tutte le imprese associate.

ART. 7 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a corpo per singolo lotto con il “**criterio del prezzo più basso**” così come previsto dall' art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Si precisa che i prodotti offerti dalla ditta concorrente dovranno possedere i requisiti minimi indicati nei documenti di appalto, che devono intendersi come “requisiti qualitativi e tecnici minimi”. Nel caso la Commissione di gara, **a suo insindacabile giudizio**, dovesse ritenere che i prodotti offerti non abbiano, nel loro complesso, i suddetti requisiti minimi, provvederà ad escludere la ditta concorrente dal prosieguo della gara. Nulla spetterà alle Ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere sostenuti nella redazione del progetto-offerta, che rimarrà di proprietà dell'Amministrazione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida o di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 8 - PAGAMENTI

I pagamenti avverranno entro 60 giorni dal verbale di regolare collaudo e previa presentazione di regolare fatture emesse in conformità alle normative vigenti in materia.

ART. 9 - PENALI

In caso di ritardo nella consegna dei prodotti oggetto di gara rispetto ai termini stabiliti, sarà applicata la penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo, nel rispetto dell'art. 117 del DPR n. 554/1999 e s.m.i., per quanto applicabile;

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Viale Lungomare Loc. Mosca snc – 88063 Catanzaro Lido – Tel. 0961.732516 – Fax 0961.732533 – P. IVA 02352560797

www.arpacal.it

ART. 10 – OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'Impresa/e aggiudicataria/e, entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione, dovrà presentare la documentazione ritenuta necessaria da Arpacal ed inerente la definizione dei rapporti contrattuali in essere. Il Deposito Cauzionale definitivo dovrà essere ai sensi dell'art. 113 del Decreto Legislativo numero 163/06 del 12 Aprile 2006 e s.m.i. con polizza fidejussoria bancaria, o assicurativa rilasciata da Imprese d'assicurazione regolarmente autorizzata nell'esercizio del ramo assicurativo a favore dell'Agenzia. Il deposito cauzionale di cui sopra, va calcolato sulla somma dell'importo aggiudicato.

In caso di mancata od incompleta presentazione dei documenti richiesti nei termini stabiliti, oppure in presenza di carenza od irregolarità degli stessi e se dall'esame dei quali emergono fatti oggettivi che facciano ritenere non affidabile la ditta aggiudicataria, si procederà "ipso facto " alla revoca della aggiudicazione.

L' ARPACal potrà procedere, in tal caso, all' aggiudicazione alla ditta seconda classificata con l'addebito del maggior costo e dei danni subiti a carico della ditta inadempiente.

Tutte le spese di trascrizione e di registrazione del contratto, oltre alle spese di bollo, o altro, nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti alla fornitura, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

E' fatto espresso obbligo alla ditta aggiudicataria di non cedere a terzi il proprio credito vantato nei confronti dell'ARPACal.

Il deposito cauzionale sarà restituito alla conclusione del contratto, e comunque dopo l'accertamento della corretta fornitura ed a condizione che non vi siano contestazioni in atto.

ART. 11 - NORME DI SICUREZZA GENERALI

1) La fornitura deve essere eseguita nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

ART. 12 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DEL FORNITORE - RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

A) Sono oneri a carico del Fornitore:

1. tutte le spese relative al trasporto, consegna e sorveglianza dei prodotti fino alla presa in carico del Direttore del CETA o di un suo delegato;

B) Il Fornitore, inoltre, si obbliga:

1. all'osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme in materia d'assunzione e d'impiego della manodopera.

2. alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali derivanti da Legge e da contratto collettivo (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie), nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro;

3. a non recedere dal contratto, a termini delle vigenti disposizioni di legge, a pena di nullità;

4. al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 116 della D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i;

ART. 13 - VERIFICA ED ACCERTAMENTO DELLA CORRETTA FORNITURA

Ad avvenuta ultimazione della fornitura parziale o totale entro 20 gg. dalla consegna da parte della ditta fornitrice si procederà alla verifica della corretta fornitura in contraddittorio con la ditta aggiudicataria ed al rilascio del relativo certificato da parte del Direttore del CETA o suo delegato.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DEL FORNITORE – ESECUZIONE D'UFFICIO

L'Amministrazione ha diritto di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata senza bisogno di messa in mora e di intervento dell'Autorità Giudiziaria, nei seguenti casi: - frode nell'esecuzione della fornitura; - inadempimento alle disposizioni del Responsabile dell'esecuzione del contratto riguardo ai tempi di esecuzione della fornitura; - stato di inosservanza del Fornitore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto; - manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura; - inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze; - sospensione dell'esecuzione della fornitura senza giustificato motivo; - rallentamento

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Viale Lungomare Loc. Mosca snc – 88063 Catanzaro Lido – Tel. 0961.732516 – Fax 0961.732533 – P. IVA 02352560797

www.arpacal.it

nell'esecuzione della fornitura senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicarne la realizzazione nei termini previsti dal contratto; - subappalto o cessione anche parziale del contratto fuori dei casi non espressamente consentiti dal presente Capitolato e dalla legislazione vigente; - fornitura e posa in opera di materiali ed apparecchiature non approvate dal Responsabile dell'esecuzione del contratto; - mancato reintegro della cauzione . In caso di risoluzione del contratto, saranno riconosciuti al Fornitore solo gli importi corrispondenti alla parte della fornitura eseguita in modo completo e accettata dall'Amministrazione. Il Fornitore dovrà in ogni caso risarcire all'Amministrazione qualsiasi danno diretto e indiretto che possa comunque derivare dall'inadempimento del Fornitore stesso. Rimane ferma la facoltà da parte dell'Amministrazione di procedere d'ufficio in tutti i casi sopra indicati. Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio potrà riguardare soltanto il risarcimento, non l'annullamento del provvedimento adottato dall'Amministrazione e non potrà essere invocata dal Fornitore per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo di consegnare immediatamente la fornitura e i locali nello stato in cui si trovano. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione, oltre all'applicabilità delle penali previste, procede all'incameramento della garanzia di esecuzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il risarcimento degli eventuali ulteriori danni. In caso di fallimento e/o di risoluzione del contratto nei confronti dell'originario Fornitore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con il secondo classificato alle condizioni economiche presentate in sede di offerta. In caso di fallimento e/o di risoluzione del contratto nei confronti del secondo classificato l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato stipulando un nuovo contratto alle condizioni economiche presentate in sede di offerta. Per quanto non espressamente richiamato si rinvia al D.lgs 163/2006 e s.m.i.

ART. 15 – SPESE

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto sono a intero carico del Fornitore.

ART. 16 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Fornitore è Responsabile del trattamento dei dati personali dell'Amministrazione dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso della partecipazione al presente appalto e dell'esecuzione del contratto. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente appalto. Il Fornitore si impegna a comunicare i nominativi dei

soggetti incaricati del trattamento dei dati personali all'Amministrazione prima della stipulazione del contratto.

Condizioni minime di carattere economico, tecnico e giuridiche necessarie per la partecipazione alla procedura:

-Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.,
- l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14,della legge n. 383/2001 e s.m.;
- l'esistenza delle forme di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara, salvo quanto previsto dall'art. 38 –comma 2 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e in raggruppamento temporaneo o come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., da uno dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane, e c) consorzi stabili, del medesimo D.Lgs;

Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria.

Altre informazioni:

- riferimenti normativi: D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- l'Amministrazione si riserva il diritto di differire, spostare o annullare il procedimento fino all'aggiudicazione definitiva senza alcun diritto dei partecipanti a rimborso spese o quant'altro;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea all'oggetto del contratto;
- in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113, comma 1, del d.lgs. n.163/2006 e s.m.i., per la quale si applicano le disposizioni previste dall'articolo 75, comma 7, del d.lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.140 del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i.;
- è esclusa la competenza arbitrale;
- le informazioni relative all'esito della gara possono essere richieste all'Ufficio del Responsabile del Procedimento;

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Viale Lungomare Loc. Mosca snc – 88063 Catanzaro Lido – Tel. 0961.732516 – Fax 0961.732533 – P. IVA 02352560797

www.arpacal.it

- Per la fornitura in esame ricorrono le condizioni di cui all'art. 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e, pertanto non viene predisposto il documento di valutazione dei rischi di cui al comma 3 de del medesimo articolo;
- Prima della stipula del contratto si procederà a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione eventualmente non ancora acquisita per la verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i.;
- L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata dalla commissione di gara appositamente nominata, mentre l'aggiudicazione definitiva sarà disposta dalla Stazione Appaltante con proprio atto deliberativo;
- Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa Amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti;
- Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Michelangelo Iannone.

Il Dirigente del Settore Gestione Risorse

F.to Dott. Giuseppe Giuliano